



sito: [www.parcchielacchiarella.it](http://www.parcchielacchiarella.it)

don Luigi 3386410507

tel e fax: 029008002

don Vito 3473355787

dal 12 al 19 settembre 2021

## Avvisi Parrocchiali

dell'Unità Pastorale di  
Lacchiarella e Casirate Olona con Mettone

e-mail: [lacchiarella@chiesadimilano.it](mailto:lacchiarella@chiesadimilano.it)

don Luciano 3664215271

### Dalla Parola alla Vita

Nella storia del popolo di Israele ritornano continuamente la premura e l'amore che Dio ha manifestato verso il suo popolo. Ce lo ricorda in particolare il profeta Isaia nella lettura di questa domenica, mettendo sulla bocca di Dio queste parole: «Certo, essi sono il mio popolo, figli che non deluderanno»; e subito dopo continua il profeta dicendo: «e fu per loro un salvatore in tutte le loro tribolazioni. Non un inviato né un angelo, ma egli stesso li ha salvati; con amore e compassione li ha riscattati». Ecco dunque come l'amore di Dio si è manifestato e ha sostenuto questo popolo, ma ciò nonostante «essi si ribellarono e contristarono il suo santo spirito». **A un Dio fedele e compassionevole il popolo risponde in modo contraddittorio e spesso infedele; solo dopo un lungo processo di ravvedimento, ecco che ritorna a lui con più consapevolezza:** «Tu Signore sei nostro padre, da sempre ti chiami nostro redentore. Perché, Signore, ci lasci vagare lontano dalle tue vie e lasci indurire il nostro cuore, così che non ti tema? Ritorna per amore dei tuoi servi, per amore delle tribù, tua eredità». Tra la fedeltà di Dio e l'infedeltà del popolo, arriviamo fino al Nuovo Testamento, alla manifestazione del Signore Gesù, ma la musica ancora non cambia. **Anche il Signore Gesù rimprovera la sua generazione con parole forti per le stesse ragioni:** «Voi non avete mai ascoltato la sua voce né avete mai visto il suo volto, e la sua parola non rimane in voi; voi infatti non credete a colui che egli ha mandato». Ma il punto centrale su cui Gesù insiste con i suoi ascoltatori è detto in modo ancora più chiaro: «Ma vi conosco: non avete in voi l'amore di Dio».

È proprio questo il dramma dell'uomo di ieri e di oggi: Dio non ha mai smesso di amare l'uomo, ogni creatura da lui voluta è accompagnata con amore di padre. **Ma di questo amore l'uomo non sa che farsene, o meglio, crede di non averne bisogno e si accontenta di una salvezza "fai da te" o peggio ancora rincorre "salvatori" che promettono una felicità fondata sul benessere che però esclude i poveri,** una sicurezza che costruisce muri e tiene lontano i disperati, una pace apparente che si nutre di mille conflitti quotidiani e ignora guerre sanguinose che continuamente si combattono accanto a noi. Abbiamo davvero bisogno di accogliere in noi l'amore di Dio, per potercene nutrire, per esserne risanati e per potere, a nostra volta, costruire un mondo più giusto e più accogliente, fondato sul bene autentico. **Senza di questo ci condanneremo da soli a «vagare lontano dalle sue vie» a vivere chiusi in noi stessi con il cuore indurito. L'amore di Dio è medicina dell'anima, basta solo accoglierlo,** non costa nulla! Libera Signore il nostro cuore da inutili chiusure e rigidità; donaci una fede semplice che sappia fidarsi di te, riconoscendo i tanti segni del tuo amore nella nostra storia personale e nella storia dell'umanità.

# AVVISI PARROCCHIALI

**Domenica 12 settembre 2021 –II dopo il martirio Festa Oratorio**

Le messe a Lacchiarella: ore 09.00 e ore 18.00

Ore 11.00 Santa Messa in oratorio, con il mandato educativo

Ore 08.00 Santa Messa a Mettone e Ore 10.00 S. Messa a Casirate

Nel pomeriggio animazione in oratorio

**Lunedì 13 settembre 2021 - S. Giovanni Crisostomo**

Riprendiamo le messe al mattino alle ore 08.30 e alla sera ore 18.00

**Martedì 14 settembre 2021 - Esaltazione della Santa Croce**

Ore 15.30 o ore 21.00 Inizia la 4 giorni comunità educanti via web

**Mercoledì 15 settembre 2021 – B. V. Addolorata**

Ore 20.45 Incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale in aula magna

**Giovedì 16 settembre 2021 - Ss. Cornelio e Cipriano**

Ore 21.00 incontro giovani in oratorio

**Venerdì 17 settembre 2021 - S. Satiro**

Ore 06.00 Partenza pellegrinaggio 3 giorni per Aquileia, Trieste e santuario di Barbana dalla piazza Risorgimento

La messa delle ore 08.30 è sospesa

Ore 15.30 o ore 21.00 4 giorni comunità educanti via web

**Sabato 18 settembre 2021 - S. Eustorgio**

La messa delle ore 08.30 è sospesa

Ore 11.00 Matrimonio Altea e Niccolò a Casirate Olona

Riprende la catechesi in preparazione alla cresima

**Domenica 19 settembre 2021 –III dopo il martirio**

Le messe a Lacchiarella: ore 09.00 – 11.00 e ore 18.00

Ore 08.00 Santa Messa a Mettone e Ore 10.00 S. Messa a Casirate

**Attenzione!!**

Sono in distribuzione le lettere per l'invito al **catechismo dei bambini nati nel 2014** e che frequentano quest'anno scolastico la seconda elementare. L'incontro per i genitori sarà domenica 26 settembre alle ore 16.00 in oratorio.

Con Lunedì 20 settembre riprenderà il catechismo in presenza per le diverse classi, seguendo i protocolli già messi in atto lo scorso anno e con la turnazione comunicata dai catechisti.

# Calendario Liturgico Settimanale

<p><b>DOMENICA 12 SETTEMBRE</b>      rosso</p> <p><b>+ II DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE</b></p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p><b>Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi</b></p>	<p><b>Ore 08.00 Santa Messa</b> a Mettone</p> <p><b>Ore 09.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int defunti coniugi Bonetti Paolo e Casanova Maria e figlie Rosa e Angela</p> <p><b>Ore 10.00 Santa Messa</b> a Casirate Olona</p> <p><b>Ore 11.00 Santa Messa</b> (in oratorio)</p> <p><b>Ore 18.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale)</p>
<p><b>LUNEDI' 13 SETTEMBRE</b>      bianco</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p><b>S. Giovanni Crisostomo – memoria</b></p> <p>1Gv 3,1-9; Sal 23; Lc 17,1-3° <b>Ecco la generazione che cerca il volto del Signore</b></p>	<p><b>Ore 08.30 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int. defunti Giovanni, Carolina e famiglia Beati</p> <p><b>Ore 18.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int defunti Digirolamo Vita Maria in Colucci e Braccardo Maria Rosaria</p>
<p><b>MARTEDI' 14 SETTEMBRE</b>      rosso</p> <p><b>+ ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE</b></p> <p><b>Solennità - Liturgia delle ore propria</b></p> <p>Nm 21,4b-9; Sal 77; Fil 2,6-11; Gv 3,13-17</p> <p><b>Sei tu, Signore, la nostra salvezza</b></p>	<p><b>Ore 08.30 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int defunti Tino e Franca</p> <p><b>Ore 18.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int defunta Rina Clerici</p> <p><b>Ore 20.30 Santa Messa a Mettone</b></p>
<p><b>MERCOLEDI' 15 SETTEMBRE</b>      bianco</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p><b>B. V, Maria Addolorata - memoria</b></p> <p>1Gv 3,17-24; Sal 111; Lc 17,7-10</p> <p><b>Dio ama chi dona con gioia</b></p>	<p><b>Ore 08.30 Santa Messa</b> (San Rocco) Int defunta Lauretta Rizzo</p> <p><b>Ore 18.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int defunto Casanova Battista</p>
<p><b>GIOVEDI' 16 SETTEMBRE</b>      rosso</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p><b>Ss. Cornelio e Cipriano – memoria</b></p> <p>1Gv 4,1-6; Sal 72; Lc 17,11-19</p> <p><b>Quanto è buono Dio con i puri di cuore</b></p>	<p><b>Ore 08.30 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int defunti coniugi Maggi Emilio e Angela</p> <p><b>Ore 18.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int defunti Rizzante Bruno e Genitori</p> <p><b>Ore 20.30 Santa Messa a Casirate Olona</b></p>
<p><b>VENERDI' 17 SETTEMBRE</b>      bianco</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p><b>S. Satiro – memoria</b></p> <p>1Gv 4,7-14; Sal 144; Lc 17,22-25 <b>Il Signore è buono verso tutte le sue creature</b></p>	<p><b>La messa alle 8.30 è sospesa</b></p> <p><b>Ore 18.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int defunti coniugi Vecchio Cesare e Bronzi Angelina</p>
<p><b>SABATO 18 SETTEMBRE</b>      bianco</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p><b>S. Eustorgio – memoria</b></p> <p>Dt 12,13-19; Sal 95; 1Cor 16,1-4; Lc 12,32-34</p> <p><b>Cantate al Signore e annunciate la sua salvezza</b></p>	<p><b>La messa alle 8.30 è sospesa</b></p> <p><b>Ore 11.00 Matrimonio Altea e Niccolò</b> a Casirate Olona</p> <p><b>Ore 18.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int defunti Archinti Giuseppe e famigliari</p>
<p><b>DOMENICA 19 SETTEMBRE</b>      rosso</p> <p><b>+ III DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE</b></p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Is 32,15-20; Sal 50; Rm 5,5b-11; Gv 3,1-13</p> <p><b>Manda il tuo Spirito, Signore, e rinnova la faccia della terra</b></p>	<p><b>Ore 08.00 Santa Messa</b> a Mettone</p> <p><b>Ore 09.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale)</p> <p><b>Ore 10.00 Santa Messa</b> a Casirate Olona</p> <p><b>Ore 11.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale)</p> <p><b>Ore 18.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale)</p>

## Ecco la Proposta pastorale dell'Arcivescovo per il 2021-22

«Come attraversiamo il tempo che viviamo, noi discepoli del Signore?»: si apre con questa domanda la Proposta pastorale 2021-22 dell'Arcivescovo di Milano, mons. Mario Delpini. **Unita, libera, lieta. La grazia e la responsabilità di essere Chiesa**: è il titolo del testo che tradizionalmente offre le indicazioni pastorali del vescovo per il cammino della Diocesi nei mesi successivi. Con un inevitabile riferimento alla pandemia, e riprendendo una lettera dei presuli lombardi diffusa in settembre, monsignor Delpini suggerisce anzitutto alcuni "percorsi di sapienza": imparare a pregare, a pensare, a sperare oltre la morte, a prendersi cura. Aggiungendo: «In questo tempo di prova e di grazia la Proposta pastorale intende convocare la comunità cristiana perché (sia) un segno che aiuta la fede e la speranza, proponendo il volto di una Chiesa unita, libera e lieta come la vuole il nostro Signore e Maestro Gesù». Nella consapevolezza che «la lampada per illuminare i nostri passi è la Parola di Dio», l'Arcivescovo propone nella Lettera l'ascolto e la meditazione dei capitoli 13-17 del Vangelo di Giovanni, pagine in cui Gesù dialoga con i discepoli prima della Passione, un «invito a percorrere la via dell'amicizia» in cui chi segue Gesù «sperimenta che la fede è un rapporto personale con lui: in questo rapporto il comandamento e la verità si rivelano come il dimorare del tralcio nella vite, piuttosto che come l'indicazione di adempimenti e la consegna di una dottrina». Nella parte centrale della Proposta pastorale monsignor Delpini approfondisce poi i significati dei tre aggettivi indicati nel titolo: che cosa significa essere una Chiesa unita, libera e lieta, e che cosa implica accogliere o tradire questa responsabilità? **Della chiamata all'unità** l'Arcivescovo sottolinea soprattutto gli aspetti della reciprocità e della coralità. «Non siamo ingenui – avverte - : le tentazioni di protagonismo, di rivalità, di invidia, di scarsa stima vicendevole sono sempre presenti e seducenti. (...) In questo esercizio, per certi versi inedito di comunione, di "pluriformità nell'unità" possiamo essere aiutati da quella singolare forma di scuola cristiana che è l'ecumenismo di popolo a cui siamo chiamati in questi anni. Sono ormai diverse le parrocchie della nostra Diocesi che ospitano nei loro edifici una realtà ecclesiale (perlopiù parrocchie ortodosse, ma anche comunità protestanti e pentecostali)»; l'invito è a «non limitare la nostra disponibilità a una semplice e formale condivisione di spazi, ma a intrecciare forme di dialogo e sostegno reciproco». In questo capitolo della Proposta monsignor Delpini illustra anche l'importante percorso che la Diocesi intraprende in questo anno, ovvero la nascita delle Assemblee sinodali decanali: «Questo processo non intende sovraccaricare i sacerdoti di ulteriori compiti, ma provocare tutte le vocazioni (laici, consacrati, diaconi e preti) ad assumere la responsabilità di dare volto a un organismo che non deve "guardare dentro" la comunità cristiana; piuttosto deve guardare al mondo del vivere quotidiano dove i laici e i consacrati hanno la missione di vivere il Vangelo». **«La Chiesa è libera** – scrive Delpini nel capitolo su questo secondo aggettivo – quando accoglie il dono del Figlio di Dio; è lui che ci fa liberi davvero; liberi dalla compiacenza verso il mondo, liberi dalla ricerca di un consenso che ci rende inautentici; liberi di vivere il Vangelo in ogni circostanza della vita, anche avversa o difficile; Chiesa libera di promuovere la fraternità universale, Chiesa libera di vivere e annunciare il Vangelo della famiglia». A proposito della famiglia, uno spazio particolare viene dato alle proposte del Servizio diocesano per la Pastorale familiare, in un anno che la Chiesa universale dedica all'Amoris Laetitia e che prepara all'Incontro mondiale della Famiglie che si svolgerà a Roma nel giugno 2022. Nella parte dedicata **alla "Chiesa lieta"**, in cui si richiamano alcuni punti fondamentali del pensiero di papa Francesco sulla gioia, il pastore della Diocesi ambrosiana sottolinea che «è riduttivo definire la gioia come esperienza individuale. La festa è l'espressione comunitaria della gioia condivisa tra le persone». E con riferimento più diretto alla vita delle comunità cristiane scrive: «È necessario che, attraverso la cura delle celebrazioni, si creino le condizioni perché si esprima la gioia frutto dello Spirito. Le celebrazioni tristi, grigie, noiose sono forse il segno di comunità tristi, grigie, noiose». «La gioia cristiana – conclude mons. Delpini – non è un'emozione ma più profondamente un habitus che dona energie spendibili nella vita di ogni giorno, a livello individuale, familiare e sociale».